

LEGA dal 1507 NAVALE

Da tre secoli sul mare
maggio-giugno 2024

STORIE DI ATLETI

I campioni della Lega Navale Italiana

Salute. Gli occhi e il mare

La Lega Navale in Puglia

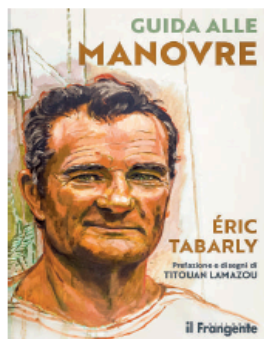
Il corallo e i suoi linguaggi

Sicurezza e charter





Le recensioni



autore: *Éric Tabarly*
prefaz. e disegni di *Titouan Lamazou*
editore: *Edizioni il Frangente*
edizione: 2023
pagine: 208 con ill. b/n
prezzo: € 28,00

Guida alle manovre.

Éric Tabarly

Luciano Magnanelli

A distanza di tanti anni dalla sua prematura scomparsa in mare, Éric Tabarly non smette ancora di stupire e di coinvolgere. Vincitore delle più importanti regate oceaniche degli anni 70, autore di imprese leggendarie per cui è stato insignito della Legione d'Onore

dal Generale De Gaulle, progettista e innovatore, scrittore di successo che con l'epopea del Pen Duick ha fatto sognare appassionati in tutto il mondo, Tabarly è ancora oggi in grado di entrare prepotentemente nell'immaginario di ogni uomo di mare con questo manuale che affascina sin dalla prima pagina sia il lettore esperto sia il neofita. Lungi dall'essere il solito manuale sulle fondamenta delle manovre a vela, si percepisce subito che le spiegazioni scaturiscono da vere e proprie esperienze di bordo, a lungo messe in pratica e perfezionate nel tempo e per questo rese immediatamente comprensibili pur nella loro complessità.

Bene ha fatto Il Frangente, dopo circa 45 anni, a riproporre una nuova edizione della guida, tecnicamente sempre attuale sia per il crocierista che il regatante, impreziosita anche da una appendice in cui il noto navigatore Luciano Ladau traccia un avvincente profilo dell'autore. Particolare attenzione è stata dedicata alla veste grafica dell'opera, che valorizza le bellissime illustrazioni dal sapore retrò di Titouan Lamazou, navigatore e artista affermato di soggetti di mare. Dalla regolazione delle vele, alle manovre di ormeggio, alla presa di boa e all'ancoraggio, Tabarly offre consigli pratici indispensabili per la corretta riuscita delle manovre,

la messa a punto dell'imbarcazione e la risoluzione delle avarie e degli inconvenienti più comuni. Di particolare interesse, le istruzioni per la condotta dell'imbarcazione con cattivo tempo e per l'utilizzo delle sole vele per l'ingresso in porto, l'ormeggio, la presa di boa e l'ancoraggio, manovre inusuali che almeno una volta nella vita ogni velista rimpiange di non aver mai approfondito o provato.

Ma quello che maggiormente affascina nella Guida alle Manovre, a prescindere dall'aspetto puramente didascalico, è l'interesse e il desiderio di avventura e di mare che il libro suscita nel lettore, che si scoprirà a studiare avidamente come uscire da situazioni improbabili nelle nostre acque come i preparativi per afforcarsi in un fiume, come andare in secco con i trampoli in un porto della Bretagna, o sopravvivere a un disalberamento nei quaranta ruggenti e liberarsi da un incaglio con le sole vele. È questo il vero carattere del libro che, più che una Guida alle manovre, è una guida all'avventura, dedicato non a chi vuole ripassare come cambiare una vela di prua o ammainare lo spinaker, ma a chi cerca quegli stimoli di evasione e di fughe immaginarie verso orizzonti lontani che solo un vero libro di mare sa offrire.